

***Il Presidente della Regione Campania
Commissario Straordinario
ex art. 11 comma 18° L.887***

ORDINANZA n. 90

PREMESSO che:

- a. con l'art. 11, comma 18, della legge 22 dicembre 1984, n. 887, il Presidente della Giunta regionale della Campania – Commissario straordinario del Governo è stato incaricato dell'elaborazione di un programma di adeguamento del sistema di trasporto intermodale nelle aree interessate dal fenomeno bradisismico, per l'attuazione del quale sono stati conferiti i poteri di cui all'art. 84 della L. 219/81;
- b. con la deliberazione n° 207/4 del 26/3/85, in ottemperanza al predetto art. 11 della L.887/84, il Consiglio Regionale ha approvato il programma di cui trattasi;
- c. con Ordinanza n. 59 del 01/07/1989, per gli adempimenti di attuazione del Piano Intermodale ex lege 887/84 è stata costituita apposita struttura di Coordinamento;
- d. con la legge 23/12/1993 n. 559 è stata disciplinata la soppressione delle gestioni fuori bilancio nell'ambito delle Amministrazioni dello Stato;
- e. con D.P.C.M. del 22/04/1994 il Presidente della Giunta regionale della Campania è stato nominato Commissario liquidatore della gestione fuori bilancio costituita per consentire l'adeguamento del sistema di trasporto intermodale ex lege 887/84;
- f. con l'Accordo di Programma prot. RGS IGED IV n. 158809, stipulato in data 29.11.2006, è stato stabilito che, ai sensi e per gli effetti della legge 887/84, è demandato al Presidente della Regione Campania, quale Commissario Straordinario, il completamento delle opere incluse nel programma regionale per l'attuazione del sistema di trasporto Intermodale nelle aree interessate dal fenomeno bradisismico con le modalità di cui all'art. 11, comma 18° della legge 887/84;
- g. con l'ordinanza n. 1 del 2 gennaio 2007 è stata confermata l'organizzazione della Struttura operativa, nelle articolazioni, compiti istituzionali e compensi come determinati con precedenti ordinanze commissariali;

CONSIDERATO che l'Ordinanza n. 1356 del 20/05/2002 ha disposto, con riferimento al quadro normativo di cui al D. Lgs. n. 165/2001 e ferme restando le disposizioni organizzative della Struttura di Coordinamento ex lege 887/84, dettate con precedenti provvedimenti, una determinata ripartizione degli atti, in modo da:

- a. riservare al Commissario gli *atti di indirizzo amministrativo* che definiscono gli obiettivi ed i programmi da attuare per il perseguimento dei fini istituzionali e del mandato conferito;
- b. affidare la competenza al Responsabile della Struttura degli *atti di gestione amministrativa*, concernenti la mera esecuzione amministrativa degli indirizzi amministrativi commissariali, da adottare con provvedimenti del Responsabile della Struttura;

TENUTO CONTO che:

- a. l'art. 59 della legge regionale 30 gennaio 2008, n. 1, rubricato "Gestioni commissariali" ha espressamente previsto che "le attività e gli interventi di competenza delle gestioni commissariali ai sensi delle leggi 18 aprile 1984, n. 80 e 22 dicembre 1984, n. 887 sono riportati, per quanto attiene la quota parte di investimenti finanziata con risorse ordinarie nazionali e risorse comunitarie comunque afferenti al bilancio della Regione, alla responsabilità di attuazione delle competenti strutture regionali";
- b. la Deliberazione n. 940 del 30.05.2008 ha approvato il disciplinare con cui sono dettati i criteri e gli indirizzi che regolano le reciproche competenze e responsabilità della Struttura di Coordinamento del Presidente della Regione Campania – Commissario Straordinario ex art. 11, co. 18, della legge 887/84 e della Regione Campania, connesse alla esecuzione e realizzazione delle opere rientranti nel Programma di adeguamento del sistema di trasporto intermodale nelle aree interessate dal fenomeno bradisismico;

Il Presidente della Regione Campania
Commissario Straordinario
ex art. 11 comma 18° L.887

- c. il Programma medesimo ex art. 11, comma 18, della legge 887/84 è assistito da assegnazioni finanziarie dirette operate da leggi dello Stato, da altre fonti finanziarie costituite da compartecipazioni comunitarie, da fondi assegnati dalla Regione nell'ambito degli Accordi di Programma Quadro e fondi assegnati direttamente dalla legge 308/2004;
- d. allo stato, il Programma di cui trattasi comprende interventi assistiti da finanziamenti ex lege 208/98, previsti dal CIPE e rientranti nell'Atto integrativo *sistemi urbani* e nel III Accordo integrativo APQ *Viabilità*;
- e. i predetti interventi già sono sottoposti all'osservanza di criteri e direttive dettati dalla Regione Campania, cui i *soggetti attuatori* degli interventi finanziati nell'ambito degli AA.P.Q. debbono attenersi nella realizzazione dei medesimi;
- f. l'Avvocatura regionale, con nota n. 2008.027609 del 31 marzo 2008, ha espresso il proprio parere in ordine all'esigenza di assicurare un controllo effettivo, a livello regionale, sulla gestione e quindi sulla regolarità, sotto il profilo anche amministrativo-contabile, delle attività di competenza commissariale, allorché le stesse implicino l'utilizzo di risorse finanziarie regionali;

RITENUTO

- a. che la Struttura di Coordinamento ex legge 887/84, in esito all'ammissione a finanziamento degli interventi oggetto di realizzazione nel Piano Intermodale, opera quale soggetto attuatore cui è affidata la realizzazione esecutiva di progetti di investimento pubblico;
- b. che allo stato, per la natura degli interventi assistiti e tenuto conto dello stato di attuazione dei medesimi, al fine di garantire il perseguimento degli obiettivi di efficienza, efficacia ed economicità nella definizione del programma operativo, nonché per la razionalizzazione della gestione, è necessario adeguare l'organizzazione della Struttura commissariale, procedendo per l'effetto ad una riformulazione di quanto disposto con l'Ordinanza n. 1356 del 20.5.2002 in merito alla ripartizione degli atti di indirizzo amministrativo e gli atti di gestione amministrativa, che sono alla affidati al Soggetto attuatore - Responsabile della Struttura definendo la ripartizione degli atti di competenza nel modo seguente:
 - b.1 riservare al Commissario gli *atti di indirizzo amministrativo* che definiscono gli obiettivi ed i programmi da attuare per il perseguimento dei fini istituzionali e del mandato conferito, ed in particolare:
 - b.1.1 la definizione degli obiettivi di priorità per l'attuazione del Piano Intermodale;
 - b.1.2 le decisioni in materia di atti normativi afferenti l'attuazione del Piano;
 - b.1.3 la ripartizione programmatica delle risorse finanziarie assegnate ai settori di intervento per l'attuazione del Piano e la richiesta e l'individuazione di eventuali ulteriori fonti di finanziamento da destinare all'attuazione del Piano
 - b.2 affidare la competenza al Soggetto attuatore - Responsabile della Struttura degli *atti di gestione amministrativa*, concernenti la mera esecuzione amministrativa degli indirizzi amministrativi commissariali, da adottare con provvedimenti del medesimo Soggetto attuatore - Responsabile della Struttura, ed in particolare:
 - b.2.1 l'individuazione e l'affidamento degli interventi previsti dal Piano da effettuarsi con le risorse finanziarie disponibili;
 - b.2.2 l'adozione dei provvedimenti espropriativi per l'esecuzione delle opere del Piano e i provvedimenti afferenti al rimborso delle indennità espropriative corrisposte per l'esecuzione dei lavori del Piano;
 - b.2.3 la nomina degli organismi deputati al controllo, direzione e collaudo delle opere;
 - b.2.4 l'adozione degli atti relativi all'organizzazione, alla gestione ed al funzionamento della Struttura di Coordinamento, nonché i provvedimenti riguardanti l'amministrazione e la gestione del personale;



Il Presidente della Regione Campania
Commissario Straordinario
ex art. 11 comma 18° L.887

- b.2.5 l'approvazione di progetti, varianti, suppletive e collaudo delle opere affidate in attuazione del Piano;
- b.2.6 l'adozione dei provvedimenti relativi all'attuazione di piani individuati dal Commissario nonché gli atti di gestione dei contratti stipulati in attuazione del Piano e i provvedimenti relativi alla liquidazione degli stati di avanzamento dei lavori;
- b.2.6 le autorizzazioni alla consegna delle opere realizzate agli enti destinatari;
- b.2.7 la rendicontazione finanziaria del Piano.

DISPONE

per i motivi di cui alle premesse che qui si intendono integralmente riportati:

1. di dare atto che la Struttura di Coordinamento ex lege 887/84 opera quale soggetto attuatore, cui è affidata la realizzazione esecutiva di progetti di investimento pubblico;
2. di definire la ripartizione degli atti disposta con l'Ordinanza n. 1356 del 20.5.2002 in funzione della natura degli interventi assistiti e tenuto conto dello stato di attuazione dei medesimi, al fine di garantire il perseguimento degli obiettivi di efficienza, efficacia ed economicità nella definizione del programma operativo, nonché per la razionalizzazione della gestione ex lege 887/84, riformulando quanto disposto con l'Ordinanza n. 1356 del 20.5.2002 nel modo seguente :
 - a. di riservare al Commissario gli *atti di indirizzo amministrativo* che definiscono gli obiettivi ed i programmi da attuare per il perseguimento dei fini istituzionali e del mandato conferito, ed in particolare:
 - a.1 la definizione degli obiettivi di priorità per l'attuazione del Piano Intermodale;
 - a.2 le decisioni in materia di atti normativi afferenti l'attuazione del Piano;
 - a.3 la ripartizione programmatica delle risorse finanziarie assegnate ai settori di intervento per l'attuazione del Piano e la richiesta e l'individuazione di eventuali ulteriori fonti di finanziamento da destinare all'attuazione del Piano
 - b. di affidare al Soggetto Attuatore - Responsabile della Struttura la competenza degli *atti di gestione amministrativa*, concernenti la mera esecuzione amministrativa degli indirizzi amministrativi commissariali, da adottare con propri decreti, ed in particolare:
 - b.1 l'individuazione e l'affidamento degli interventi previsti dal Piano da effettuarsi con le risorse finanziarie disponibili;
 - b.2 l'adozione dei provvedimenti espropriativi per l'esecuzione delle opere del Piano e i provvedimenti afferenti al rimborso delle indennità espropriative corrisposte per l'esecuzione dei lavori del Piano;
 - b.3 la nomina degli organismi deputati al controllo, direzione e collaudo delle opere;
 - b.4 l'adozione degli atti relativi all'organizzazione, alla gestione ed al funzionamento della Struttura di Coordinamento, nonché i provvedimenti riguardanti l'amministrazione e la gestione del personale;
 - b.5 l'approvazione di progetti, varianti, suppletive e collaudo delle opere affidate in attuazione del Piano;
 - b.6 l'adozione dei provvedimenti relativi all'attuazione di piani individuati dal Commissario nonché gli atti di gestione dei contratti stipulati in attuazione del Piano e i provvedimenti relativi alla liquidazione degli stati di avanzamento dei lavori;

*Il Presidente della Regione Campania
Commissario Straordinario
ex art. 11 comma 18° L.887*

- b.7 le autorizzazioni alla consegna delle opere realizzate agli enti destinatari;
- b.8 la rendicontazione finanziaria del Piano.

Il Soggetto attuatore - Responsabile della Struttura di Coordinamento curerà l'esecuzione del presente provvedimento.

Napoli, li **04 AGO. 2014**


Caldoro

